



L'anno duemilasedici, addì **19 aprile** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0025754 del 14 aprile 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0026530 del 18 aprile 2016:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.08), prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.08), prof. Giorgio Graziani, prof. Giuseppe Piras (entra alle ore 16.08), prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota (entra alle ore 17.41), Rappresentanti del personale: Roberto Ligia, Pietro Maioli (entra alle ore 16.51), Beniamino Altezza (entra alle ore 16.00), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e i Prorettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi e Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi e Tiziana Germani.

Assenti: prof. Felice Cerreto e prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

19 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Dot.ssa Antonella Cammisa

Luw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Capo Sezione
Graziella Gaglione

ACCORDI DI MOBILITÀ STUDENTI

Il Presidente sottopone al Senato Accademico la relazione predisposta dall'Area per l'Internazionalizzazione per la ridefinizione delle linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE e per l'approvazione del nuovo modello di accordo. Tali procedure prevedevano che, in analogia ai protocolli esecutivi, anche i protocolli di mobilità degli studenti potessero essere attivati solo in attuazione di un Accordo Quadro già sottoscritto.

La necessità di rivedere le procedure relative alla stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE, denominati fino ad oggi "protocolli aggiuntivi" poiché stipulati in aggiunta all'accordo quadro di riferimento, nasce da alcune considerazioni di opportunità rispetto alle linee strategiche volute dalla *Governance* di ateneo, ma anche rispetto alle politiche governative in materia di internazionalizzazione. Infatti, se da un lato la *Governance* di Sapienza si è espressa in favore del rafforzamento delle relazioni con alcuni Paesi ed in particolare con alcune istituzioni, dall'altro le politiche del MIUR, imperniando in misura crescente la propria attenzione sul merito dei singoli atenei sia per quanto riguarda l'attribuzione delle risorse premiali che del FFO, stanno privilegiando tutte le azioni a favore della mobilità internazionale degli studenti e dell'attrattività internazionale del nostro Paese.

Proprio dall'analisi dei flussi degli studenti in arrivo in Sapienza, che negli ultimi tre anni hanno più che quadruplicato i propri numeri (dati 2013-2014: 51 studenti *incoming*, 2014-2015: 109, 2015-2016: 286), nasce la necessità di separare gli accordi di mobilità studenti dagli accordi quadro e dai protocolli esecutivi, anche in virtù dell'esigenza manifesta di continuare a incoraggiare la loro attivazione con aree che vanno al di là di quelle tradizionali di cooperazione scientifica e didattica. Molti sono gli studenti, infatti, provenienti dall'America Latina, dal Medio Oriente, dai Balcani, dall'Africa Settentrionale e dall'Asia che trascorrono uno o due semestri di scambio in Sapienza grazie ad accordi di mobilità in essere da molti anni, e molte sono le richieste di stipula di nuovi accordi di mobilità studenti provenienti da Paesi non UE, non industrializzati o non BRIC. D'altronde, le logiche che governano i flussi di mobilità in entrata degli studenti stranieri sono talora molto diverse da quelle collegate al sostegno delle attività di ricerca e di didattica: di qui la necessità di rivedere le procedure di negoziazione e firma degli accordi di mobilità studenti.

Inoltre, con l'approvazione del Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero, emanato con D.R. 1436 del 13/05/2015, sono stati stabiliti alcuni principi chiave relativamente



Senato
Accademico

Seduta del

19 APR. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Direttore
Dot.ssa Antonella Carminisa

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area per l'Internazionalizzazione
Il Capo Servizio
Graziela Casoldine

agli accordi di mobilità extra-UE, che consentono di armonizzare procedure, requisiti e modalità di tale mobilità con quella europea. A tale proposito, sono state espressamente individuate figure di riferimento a livello di facoltà, con competenze di coordinamento accademico ed amministrativo tanto della mobilità europea che di quella extra europea.

La necessità di ottimizzare procedure e risorse destinate alla mobilità, e quindi di migliorarne i risultati sia in termini quantitativi che qualitativi, costituisce obiettivo prioritario in quanto anche collegato a due dei parametri relativi all'internazionalizzazione nella quota premiale del Fondo di finanziamento ordinario: CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi e numero di laureati dell'anno solare entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 9 CFU all'estero. A tal fine, l'Area per l'Internazionalizzazione ha inteso incrementare le risorse destinate alla mobilità internazionale verso università extra-europee a condizione che le attività accademiche svolte all'estero trovino pieno riconoscimento. Anche nel caso della mobilità *outgoing* verso Paesi extra-UE sulla base di accordi bilaterali, i flussi sono più che raddoppiati nell'ultimo triennio, passando da 136 studenti nel 2013-2014 a 235 nel 2014-2015 e 278 nel 2015-2016.

Ciò premesso, acquisito il parere favorevole del Rettore per le relazioni internazionali, Prof. Bruno Botta, si sottopone a codesto consesso, per approvazione, la proposta di nuove linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE (all. 1) ed il nuovo modello di accordo con i relativi fogli informativi (all. 2).

Allegato parte integrante:

1. Nuove linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE;
2. Nuovo modello di accordo con i relativi fogli informativi.



19 APR. 2016

DELIBERAZIONE N. 137/16

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione presentata dall'Area per l'Internazionalizzazione;
- VISTA** la crescente richiesta di stipula di accordi di mobilità studenti, sia da parte delle strutture accademiche di Sapienza che da parte di atenei di Paesi svantaggiati;
- CONSIDERATA** la necessità di incrementare l'attrattività internazionale del nostro Ateneo aumentando anche il numero di studenti in entrata provenienti da Paesi di aree svantaggiate;
- CONSIDERATA** la necessità di incrementare la mobilità in uscita degli studenti garantendo il riconoscimento delle attività svolte all'estero;
- CONSIDERATA** la necessità di rivedere le linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti, svincolandoli dagli accordi quadro di riferimento;
- VISTO** il Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero, emanato con D.R. n. 1436 del 13/05/2015;
- VISTA** la proposta di nuove linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE (all. 1);
- VISTA** la proposta del nuovo modello di accordo con i relativi fogli informativi (all. 2);
- ACQUISITO** il parere favorevole del Prorettore per le relazioni internazionali;

Presenti e votanti 29: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Piras Giuseppe, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Piras Giorgio, Caglioti, Betti, De Toma, Morano, Biffoni, D'Angelo, Rota, Maioli, Altezza, Ligia, D'Addio, Bianchi, Cofone, Pergolizzi, Folchi, Catananti

DELIBERA

di approvare:

- **le nuove linee guida per la stipula degli accordi di mobilità studenti con Paesi extra-UE;**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

19 APR. 2016

- il nuovo modello di accordo con i relativi fogli informativi.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

NUOVE LINEE GUIDA PER LA STIPULA DEGLI ACCORDI DI MOBILITÀ STUDENTI CON PAESI EXTRA-UE

Articolo 1: Negoziazione Accordi

1. La proposta di stipula di un Accordo di mobilità studenti può essere avviata su iniziativa di docenti ovvero dell'Area per l'Internazionalizzazione o in conseguenza di una espressa richiesta da parte di Istituzioni straniere. La negoziazione deve essere condotta e portata a termine direttamente dal docente che ha avviato la procedura oppure dai competenti settori dell'Area per l'Internazionalizzazione, previo parere del Direttore d'Area.
2. La negoziazione deve avvenire sulla base del modello Sapienza di accordo bilaterale di mobilità studenti.
3. La lingua utilizzata sarà di norma l'inglese. È tuttavia possibile redigere una versione bilingue, in italiano e nella lingua locale, qualora le norme dell'università *partner* lo richiedano.
4. L'università *partner* può proporre un proprio modello di accordo bilaterale di mobilità studenti. E' tuttavia richiesto il rispetto dei requisiti e principi fondamentali espressi nell'articolato del modello adottato da Sapienza.

Articolo 2: Obbligo di informazione

1. Comunicazione in merito all'avvio della negoziazione deve essere tempestivamente trasmessa agli uffici competenti dell'Area per l'Internazionalizzazione, che devono essere informati di tutte le eventuali modifiche al modello di Accordo di mobilità studenti richieste dall'istituzione straniera *partner*. In particolare, l'Accordo di mobilità studenti non è considerato valido se la sottoscrizione non sia stata previamente autorizzata da parte dell'Area per l'Internazionalizzazione, che ne verifica tutti gli elementi in termini di correttezza formale e sostanziale.
2. Comunicazione in merito alla stipula dell'accordo deve inoltre essere data ai Coordinatori accademici e ai referenti amministrativi di facoltà, ai quali compete il coordinamento complessivo e il supporto amministrativo della mobilità internazionale.

Articolo 3: Contenuto degli accordi

1. La durata del periodo di studio presso l'università *partner* non può essere inferiore a tre mesi né superiore ad un anno accademico inteso come due semestri consecutivi.
2. Gli accordi devono prevedere l'impegno di entrambe le istituzioni a mantenere una giusta proporzione negli scambi reciproci degli studenti e stabilire nel testo il numero massimo di studenti che potranno partecipare allo scambio per ciascun semestre o anno accademico, per ciascuno dei due atenei parte dell'accordo in oggetto.
3. Presso l'università ospitante gli studenti possono: a) frequentare corsi e svolgere prove d'esame previste a conclusione dei corsi frequentati; b) svolgere attività di ricerca e di studio finalizzate all'elaborazione di una tesi; c) svolgere attività di tirocinio, ove previsto dagli ordinamenti didattici.
4. Il periodo di studio svolto dagli studenti presso la sede ospitante deve essere considerato parte integrante del programma di studi della sede di provenienza. Pertanto, l'attività da svolgere durante la mobilità deve essere previamente autorizzata dal competente Consiglio del Corso di Studio o del Corso d'Area Didattica, che stabilisce, in via preventiva, quale/i esame/i all'interno dell'ordinamento didattico del corso o dei corsi possono essere sostenuti all'estero, indicando, ove possibile, anche la denominazione dell'esame, sostitutivo ed equivalente, appartenente all'altra università, secondo quanto disposto dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero.

5. Gli studenti sono esonerati dal pagamento delle tasse presso l'università ospitante e sono ammessi a beneficiare dei servizi quali biblioteche, laboratori, ecc. alle stesse condizioni degli studenti di quest'ultima. Tutte le altre spese comprese quelle per il visto, il viaggio, il vitto e l'alloggio sono a carico dello studente.

6. Gli studenti di entrambe le università che partecipano alle iniziative previste nell'ambito di un accordo di mobilità studenti devono essere coperti da assicurazione. Gli studenti in uscita di Sapienza e gli studenti in entrata in base agli accordi di mobilità studenti sono assicurati contro gli infortuni e/o per le malattie derivanti da infortunio (Polizza Infortuni Cumulativa) e per responsabilità civile (Polizza Responsabilità Civile per Perdita Patrimoniale). Per le spese sanitarie ciascuno studente deve provvedere in maniera autonoma, secondo la normativa del paese ospitante.

7. La durata degli accordi di mobilità studenti è stabilita con il mutuo accordo delle parti e non può essere inferiore a 3 anni rinnovabili automaticamente per un ulteriore triennio, salvo disdetta da far pervenire alla controparte entro un periodo di tempo da fissare durante la negoziazione.

8. Agli accordi devono essere allegati i prospetti informativi allegati all'accordo, contenenti tutte le informazioni sulle procedure per avviare la mobilità in entrata verso Sapienza e in uscita verso l'università *partner*.

Articolo 4: Firma dell'accordo e registrazione

1. Una volta raggiunta l'intesa sul testo definitivo, l'accordo viene sottoposto alla firma dei competenti organi. Gli accordi per mobilità studenti sono di norma sottoscritti dai Presidi delle Facoltà, salvo esplicita richiesta di una o entrambe le parti di sottoscrizione da parte del Rettore, qualora gli scambi coinvolgano più Facoltà.

2. E' obbligatorio depositare almeno due copie originali di ciascun accordo di mobilità presso gli uffici dell'Area per l'Internazionalizzazione. In ordine cronologico di arrivo tali accordi, se in originale, negoziati secondo le procedure del presente regolamento e debitamente firmati da ambo le parti, vengono registrati nel registro dei contratti di Ateneo.

Articolo 5: Gestione della mobilità studenti

1. Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sapienza e secondo quanto previsto dal Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero, la gestione della mobilità degli studenti è affidata alla Facoltà di riferimento dell'accordo secondo le linee stabilite dall'Area per l'Internazionalizzazione.

2. L'Area per l'Internazionalizzazione cura le fasi di pre-accettazione e di registrazione degli studenti in entrata. La facoltà cura le procedure relative all'approvazione del *Learning Agreement*, la partecipazione e l'inserimento degli studenti nelle attività accademiche.

3. L'Area per l'Internazionalizzazione sostiene ogni anno, nel limite delle risorse annualmente disponibili, la mobilità in uscita degli studenti con fondi del bilancio di ateneo e/o con risorse esterne destinate dal MIUR a queste finalità.

4. Le attività svolte all'estero dagli studenti devono essere riconosciute secondo le procedure stabilite nel "Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento di periodi di studio e formazione all'estero".

Articolo 6: Selezione degli studenti

1. Al fine dell'attivazione delle borse di mobilità studenti ogni facoltà, alla quale sono ascritti gli accordi di mobilità studenti, procede alla predisposizione di bandi. Una volta approvato dall'Area per l'Internazionalizzazione, il bando deve essere pubblicato per una durata minima di 15 giorni. Esso deve contenere il riferimento al riconoscimento del numero di crediti come raccomandato dall'Area per l'Internazionalizzazione e in coerenza con i termini del Regolamento

per la mobilità studentesca. Il bando deve essere obbligatoriamente pubblicato sul sito di facoltà e ne deve essere data comunicazione agli uffici ARI per la pubblicazione contestuale sul sito dedicato alle borse di mobilità extra-UE.

2 Nei bandi devono essere chiaramente indicati la durata ed il periodo di utilizzazione delle borse, che comunque non potranno essere fruite oltre il secondo semestre dell'anno successivo all'anno di emanazione del bando. Le borse sono incompatibili con qualsiasi altra borsa dedicata alla mobilità finanziata con fondi dell'università o dell'Unione Europea.

3. L'elenco degli studenti selezionati dovrà essere trasmesso tempestivamente all'Area per l'Internazionalizzazione che curerà le procedure di erogazione di eventuali contributi e di registrazione della mobilità nel database mobilità di ateneo.

3 Il medesimo elenco dovrà essere inviato ai coordinatori della mobilità accademica di facoltà e agli uffici amministrativi di facoltà per la gestione delle procedure di approvazione del *Learning Agreement* e di riconoscimento delle attività accademiche svolte all'estero.



**STUDENT EXCHANGE AGREEMENT
BETWEEN SAPIENZA UNIVERSITY OF ROME (ITALY)
FACULTY OF
AND THE UNIVERSITY OF (... ..) - FACULTY OF
FOR A STUDENT EXCHANGE PROGRAMME**

Prof. ..., Dean of the Faculty of ... of Sapienza University of Rome (Italy) and Prof. ..., Dean of the Faculty of ... of University of ... (...), agree as follows:

GENERAL PRINCIPLES

This Agreement is signed by the Faculty of ... of Sapienza University of Rome (Italy) and the Faculty of ... of University of ... (...) with the aim of enhancing students' *curricula* through study experiences abroad, and of regulating the procedures of student exchange in accordance with the conditions indicated below.

PROCEDURES FOR STUDENT EXCHANGE

Art. 1: The above-mentioned Faculties shall select from their own students those whom they deem suitable to take part in the study abroad programme according to pre-determined criteria.

Art. 2: The duration of the exchange should not be shorter than three months nor exceed one academic year.
The duration of the exchange as well as the conditions under which it will be proposed will be agreed upon according to the needs and requests of the parties.

Art. 3: Both institutions shall attempt to keep a reasonable balance in the number of student exchanged. With this goal in mind, they establish ... to be the maximum number of students who will be allowed to take part in the exchange during each academic year.

ATTENDANCE OF FOREIGN STUDENTS AT THE HOST UNIVERSITY

Art. 4: At the host institution, students shall be allowed to do the following:

- a) attend classes and take the prescribed exams at the end of courses taken;
- b) pursue research activities aimed at the production of a dissertation;
- c) take part in a traineeship, when this is provided for in the student degree programme.

Art. 5: The study abroad periods shall be part of the student's home institution degree programme.

Art. 6: Activities carried out during the exchange period shall be approved by the competent authorities who will establish in advance which modules belonging to the student's degree programme can be taken abroad, specifying, if possible, the name of the host institution equivalent module.

The attended courses shall be recorded as part of the student's academic career, according to the current regulations of the home institution.

At the end of the exchange period, the host institution shall issue a certificate specifying the activities which have been carried out.

Art. 7: During the exchange period in the host institution, the student shall comply with its internal regulations.

Art. 8: The persons in charge for the implementation of the exchange at Sapienza University of Rome (Italy) will be Prof. ..., and at University of ... (...) will be Prof. ...

TUITION FEES AND ANCILLARY EXPENSES

Art. 9: Tuition fees shall be paid to the home institution, students will benefit from the host institution's services such as libraries, laboratories etc. as regular students.

Students shall be responsible for paying all other expenses including visa, travel and accommodation costs.

INSURANCES

Art. 10: Students from both institutions taking part in the activities provided for by this Agreement are covered by their home universities' insurance for accidents and illnesses caused by accidents and civil liability.

Students will be asked to sign their own health insurance before departure.

EXPIRY DATE

Art. 11: This Agreement may be extended or amended at any time by mutual agreement of the parties unless either of the parties gives notice of termination at least ... months in advance.

Drawn up in Rome (Italy) in two original copies in English language, both having the same legal validity.

Rome, ____/____/____

____, ____/____/____

For SAPIENZA UNIVERSITY OF ROME

For UNIVERSITY OF

FACULTY OF.....

FACULTY OF.....

THE DEAN

THE DEAN

Prof.....

Prof.....



| | |
|---|---|
| Name of the University | Sapienza University of Rome |
| Websites | |
| General website of the university | www.uniroma1.it or http://en.uniroma1.it/ |
| Website for incoming exchange students | http://en.uniroma1.it/study-us/exchange-and-visiting-students |
| Academic calendar (lecture periods) | |
| Start / end dates - winter term | Mid/End September – December (start of academic year: 1 st semester) |
| Examination period(s) | September, January-February, and June-July |
| Start / end dates - spring term | Beginning March – June (2 nd semester) |
| Start / end dates - summer term | No Summer term |
| Admission & registration | |
| Admission deadline for incoming exchange students | October the 31 st for the spring term April the 30 th for the fall term |
| Webpage: admission procedures | http://en.uniroma1.it/study-us/visiting-and-exchange-students/bilateral-agreements/bilateral-agreements-student-mobility |
| Local Contact Persons | |
| Address | International Office Piazzale Aldo Moro, 5 - CU007 Palazzina Tumminelli 00185 Rome |
| Contact for incoming exchange students | Graziella Gaglione graziella.gaglione@uniroma1.it Tel.: +39 - 06 - 4969 0423 Fax: +39 - 06 - 4991 0089 skype: graziella_gaglione |
| Contact for outgoing exchange students | Graziella Gaglione graziella.gaglione@uniroma1.it Tel.: +39 - 06 - 4969 0423 Fax: +39 - 06 - 4991 0089 skype: graziella_gaglione |



| | |
|---|--|
| Name of the University | |
| Websites | |
| General website of the university | |
| Website for incoming exchange students | |
| Academic calendar (lecture periods) | |
| Start / end dates - spring term | |
| Start / end dates - summer term | |
| Start / end dates – fall term | |
| Start / end dates – winter term | |
| Examination period(s) | |
| Admission & registration | |
| Admission deadline for incoming exchange students | |
| Webpage: admission procedures | |
| Local Contact Persons | |
| Address | |
| Contact for incoming exchange students | |
| Contact for outgoing exchange students | |